

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 20 ottobre 2005 (GU n. 256 del 3-11-2005)

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Spintor», registrato al n. 12654.

IL DIRETTORE GENERALE
della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanita' del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996) concernente le semplificazioni procedurali e in particolare l'art. 2 del decreto in questione, relativo alle semplificazioni applicabili a prodotti uguali ad altri gia' autorizzati, in applicazione dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194 del 1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti e in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata il 10 maggio 2005 dall'Impresa Dow Agrosciences B.V., con sede legale in Aert Van Nestraat, 45 - Rotterdam (Olanda) e sede secondaria in Italia, via Patroclo n. 21 - Milano, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato «Spintor», uguale al prodotto di riferimento denominato «Laser», contenente la sostanza attiva spinosad, registrato a nome dell'impresa medesima al n. 11693 con decreto dirigenziale del 25 giugno 2003 e modificato con successivi decreti di cui l'ultimo del 30 giugno 2005;

Rilevato che la verifica tecnica giuridica d'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni procedurali citate e in particolare che:

il prodotto e' uguale al prodotto di riferimento denominato «Laser»;

nel frattempo non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione; l'impresa richiedente risulta anche titolare del prodotto di riferimento;

Ritenuto di limitare la validita' dell'autorizzazione alla data di scadenza dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Rilevato che per il rilascio di tale autorizzazione non e' richiesto il parere della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 25 giugno 2006 l'Impresa Dow Agrosciences B.V., con sede legale in Aert Van Nestraat, 45 - Rotterdam (Olanda) e sede secondaria in Italia, via Patroclo n. 21 - Milano, e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato SPINTOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto comunque salvo l'adeguamento di tale prodotto alle conclusioni della valutazione comunitaria della sostanza attiva spinosad in esso contenuta.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da ml 10-20-50-100-250-500 e litri 1-5-10.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera Dow Agrosciences Ltd - King's Lynn - Norfolk (Inghilterra) nonche' formulato nello stabilimento estero sopraccitato e confezionato negli stabilimenti delle imprese:

Helena Chemical - Cordele (Georgia-USA); Althaller Italia S.r.l. in San Colombano al Lambro (Milano); Diachem S.p.a. U.P. Sifa in Caravaggio (Bergamo); Isagro S.p.a. in Aprilia (Latina); Bayer Cropscience S.r.l. in Filago (Bergamo); Sipcarn S.p.a. in Salerano sul Lambro (Lodi).

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12654.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2005

Il direttore generale: Marabelli

Allegato

----> Vedere Allegato da pag. 16 a pag. 18 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO
* SPINTOR

Insetticida a base di spinosad
per il controllo dei principali parassiti di: vite, pomacee,
noce, nocciolo, castagno, mandorlo, fragola, frutti di bosco,
solanacee, cucurbitacee, spinacio, lattughe, erbe fresche,
bieta da foglie e da costa, colture ornamentali e floro-
vivaistiche, tappeti erbosi ad uso ornamentale e sportivo

SOSPENSIONE CONCENTRATA

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione di SPINTOR
SPINOSAD puro g 44,2 (480 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
FRASI DI RISCHIO
Alimento tossico per gli organismi acquatici. Può
provocare a lungo termine effetti negativi per
l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da
bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo
materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle
schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE
Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Pabbolo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti di produzione e/o confezionamento:
Dow AgroSciences Ltd - King's Lynn - Norfolk (Inghilterra)
Stabilimenti di solo confezionamento:
HELENA CHEMICAL - Cordale (Georgia - USA);
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI);
DIACHEM S.p.A. - Canavaggio (BG);
ISAGRO S.p.A. - Aprilia (LT)
BAYER CROPSCIENCE - Flingo (BG)
SIPCAM S.p.A. - Salsomaggiore sul Lambro (LODI)
Foglie autorizzate: 10 - 20 - 50 - 100 - 250 - 500 ml
1 - 5 - 10 litri
Registrazione n. del del Ministero della Salute
Partita n° vedere sulla confezione
Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore (Non
pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle
aziende agricole e delle strade).

Il prodotto contiene una sostanza attiva tossica per le api. Per l'utilizzo in
sera, durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione indossare
indumenti protettivi e guanti adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione consultare il medico per i consueti interventi di
pronto soccorso. Trattamento sintomatico. Non sono necessari antidoti
specifici.
Consultare un Centro Antiveletti.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Insetticida a base di spinosad, principio attivo derivante da un batterio
(Saccharopolyspora spinosa) naturalmente presente nel terreno. Attivo per
ingestione e contatto su Tripidi, Litotomizi, Tigolite della vite, Carpocapsa,
Tortricidi ricamatore ed altri insetti dannosi alle più diffuse colture arboree
(frutticole e vite), orticole, fragola, frutti di bosco, ornamentali e floro-
vivaistiche.

Vite: Sono consentiti al massimo 5 trattamenti. Dosi riferite a 600-1000 l/ha
di volume d'acqua.

Contro Loxaia borrona e Cystia ambigua, iniziare i trattamenti 7-8 gg.
dall'inizio della cultura nelle impolle a femmine dei primi adulti e ripetere il
trattamento 7-10 gg. dopo. Dosi: 10-20 ml/ha (100-200 ml/ha) su vite da vino;
15-20 ml/ha (150-200 ml/ha) su vite da tavola. Su vite da vino impiegare
dosaggi di almeno 15 ml/ha (150 ml/ha) nelle zone ad alta infestazione.

Contro Frankliniella occidentalis trattare alla prima comparsa del parassita e
ripetere i trattamenti ad intervalli di 3-7 giorni a seconda del livello di
infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 20-25
ml/ha (200-250 ml/ha). Si raccomanda di impiegare un volume di acqua
idoneo a bagnare accuratamente la vegetazione ed in particolare i grappoli.

Contro Dreypanothrips reuteri trattare alla prima comparsa del parassita e
ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla
scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 20-25 ml/ha (200-250 ml/ha).

Contro Malcafla prunosa, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere
il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del
parassita dalla coltura. Dosi di 15-20 ml/ha (150-200 ml/ha).

Melo, pera, melo cotogno, melo selvatico, nespolo, nespolo del Giappone,
nashi. Sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 1500 l/ha di
volume d'acqua.

Contro Carpocapsa (Carpocapsa/Cydia pomonella), trattare alla schiusura
delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni con dosi di 20-30
ml/ha (300-450 ml/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente
molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del
parassita. Contro Cydia molesta (Cydia/aspespesia molesta) trattare in
prossimità della raccolta e ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni.

Rispettare l'intervallo di sicurezza di 7 giorni.

Dosi di 20-30 ml/ha (300-450 ml/ha).
Contro Tortricidi ricamatore (Pandemis spp., Eulia/Argyrotaenia psicheliana,
Archips spp., Adoxophyes spp.) trattare alla schiusura delle uova o contro le
larve della generazione svernante. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10
giorni. Dosi di 20-30 ml/ha (200-450 ml/ha).

Contro Fillocominibri delle pomacee (Lecopiptera/Cenostoma scitella,
Lithocolletis (Phylloperita) spp.), trattare alla schiusura delle uova e ripetere
i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni alle dosi di 20 ml/ha (300 ml/ha).
Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti della Psilla del pero
(Cydia pyri).

Noce, Nocciolo, Mandorlo, Castagno: sono consentiti al massimo 3
trattamenti. Dosi riferite a 1500 l/ha.

Contro Carpocapsa (Carpocapsa/Cydia pomonella), trattare alla schiusura
delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-15 giorni con dosi di 20-30
ml/ha (300-450 ml/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente
molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del
parassita.

Fragola: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 800 l/ha di
volume d'acqua.

Contro Frankliniella occidentalis, iniziare il trattamento con dosi di 20-25
ml/ha (200 ml/ha) alla presenza dei primi adulti e ripetere il trattamento a
distanza di 10 gg. a seconda del livello di infestazione.

Contro Spodoptera lituralis, iniziare il trattamento alla comparsa delle prime
larve con dosi di 20-25 ml/ha (200 ml/ha) e ripetere eventualmente il
trattamento a distanza di 10-15 giorni.

Mora, lampone, mirtillo, azzarulo, ribes, uva spina, samburo, rosa
canna, sorbo, fragola di bosco, gelso da frutta.

Sono consentiti al massimo 3 trattamenti con un intervallo minimo fra i
trattamenti di 7 gg. Dosi riferite a 1000 l/ha di volume d'acqua.

Contro Rösselia theobaldi (Thomasiana theobaldi), trattare contro i primi
adulti alle dosi di 10-20 ml/ha (100-200 ml/ha).

Contro Cecidomia del lampone e della mora (Lasioptera rubi), Sesia del ribes
(Sacantharia tipuliformis), Tentredine (Pteronidea ribesii) e Tentredine
fasciata (Empyria zincae), trattare alla presenza delle prime larve alle dosi
di 10-20 ml/ha (100-200 ml/ha).

Contro Tortrice dei germogli (Nolocella ulmaniana) iniziare i trattamenti
poco dopo la ripresa vegetativa alle dosi di 10-20 ml/ha (100-200 ml/ha).

Contro Piralide (Choristocrypta nubilalis), trattare alla presenza dei primi
adulti con 15-20 ml/ha (150-200 ml/ha) e ripetere il trattamento dopo 7 giorni
a seconda dell'intensità dell'infestazione.

Pomodoro, peperone, melanzana in pieno campo ed in serra: Sono
consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 800-1200 l/ha di volume
d'acqua.

Contro Tripidi (Frankliniella occidentalis), trattare alla presenza dei primi
adulti con 20 ml/ha (240 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a
seconda del livello di infestazione.

Contro Minatori fogliari (Liriomyza trifolii) in serra, trattare alle prime
pianture con 50-75 ml/ha (con una dose massima di 900 ml/ha) intervalli di 10
giorni.

Contro Piralide (Choristocrypta nubilalis), trattare alla presenza dei primi
adulti con 15-20 ml/ha (120-240 ml/ha) e ripetere i trattamenti ad intervalli di
7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.

(continua su pagina 2)

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

(SPIRITON - continua da pagina 1)

Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/ha (180-300 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Melone, cetriolo, zucca, zucchine, anguria. Dosi riferite a 600-1000 l/ha di volume d'acqua.

Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*) trattare alla presenza dei primi adulti con 20 ml/ha (200 ml/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.

Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*) in serra, trattare alle prime punte con 50-75 ml/ha (300-750 ml/ha). Sono consentiti al massimo 3 trattamenti con un intervallo minimo di 10 gg.

Contro Piralide (*Choriza/Pyrausta nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 15-20 ml/ha (90-280 ml/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.

Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/ha (120-250 ml/ha). Sono consentiti al massimo 5 trattamenti con un intervallo minimo di 7 gg.

Spinacio, bietta da foglie e da coste: sono consentiti al massimo 3 trattamenti. Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.

Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/ha (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Trips palmi*), applicare la dose di 25 ml/ha (200 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.

Lattughe e Erbe fresche (lattuga, radicchio, celeria, indivia o scarola, rucola, valerianella, crescione, rosmarino, basilico, erba cipollina, maggiorana, melissa, menta, origano, prezzemolo, salvia, timo, santoreggia, ruta, pimpinella, orziva, isoppo, dragoncello, cerfoglio, acetoza, nasturzo). Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.

Contro tripidi (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 25 ml/ha (200 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione. Sono consentiti al massimo 5 trattamenti.

Contro *Spodoptera littoralis* e *Heliothis armigera*, trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/ha (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione. Sono consentiti al massimo 5 trattamenti.

Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*), trattare alle prime punte con 50-75 ml/ha (messimo di 450 ml/ha). Ripetere il trattamento ad intervalli di 10 giorni, a seconda del livello di infestazione. Sono consentiti al massimo 3 trattamenti.

Culture floreali in pieno campo e serra (rosa, crisantemo, garofano, gerbera): Sono consentiti al massimo 4 trattamenti (3 in pieno campo), con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.

Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Trips palmi*, *Trips palmarum*) applicare la dose di 15-25 ml/ha (100-200 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni. Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii* e *Liriomyza huidobrensis*) in serra, trattare alla dose di 50-75 ml/ha (300-600 ml/ha) alla comparsa delle

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/ha (150-280 ml/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/ha previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.

Contro Lepidotteri (*Cacoclia promethana* o Bega del garofano, *Spodoptera spp.*): applicare alla comparsa delle prime larve alla dose di 20-25 ml/ha (120-200 ml/ha).

Culture ornamentali, vivai (di ornamentali, frutticole e vite, forestali), nuovi impianti di specie fruttifere e vite non ancora in produzione: sono consentiti al massimo 4 trattamenti (3 in pieno campo) con un intervallo minimo di 5 gg. Dosi riferite a 600 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.

Contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Trips palmi*, *Trips palmarum*) applicare la dose di 15-25 ml/ha (90-150 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.

Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii* e *Liriomyza huidobrensis*), trattare alla dose di 50-75 ml/ha (300-450 ml/ha) alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/ha (150-210 ml/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/ha previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.

Contro Lepidotteri defogliatori (*Thaumetopoea processionea*, *Thaumetopoea pityocampa*, *Lymantia dispar*, *Hyphantria cunea*), applicare la dose di 15-25 ml/ha (90-150 ml/ha) alla comparsa delle prime larve.

Contro Rodilegno giallo (*Zeauxa pyraea*), applicare la dose di 25 ml/ha (150 ml/ha) alla comparsa delle prime larve. Ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni al periodo di ovodeposizione (luglio-giugno).

Contro *Mecynotarsus prunosus*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 15-20 ml/ha (90-120 ml/ha).

Specie arboree ornamentali: Sono consentiti al massimo 3 trattamenti in pieno campo, con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Dosi riferite a 1.500 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.

Contro Lepidotteri defogliatori (*Thaumetopoea processionea*, *Thaumetopoea pityocampa*, *Lymantia dispar*, *Hyphantria cunea*), applicare la dose di 15-25 ml/ha (125-375 ml/ha) alla comparsa delle prime larve.

Contro Microlepidotteri Fillomanteri (*Leucophaea/Cemistoma scitella*, *Lithocolletis/Phyllosticta spp.*, *Cameraria obrioides*), trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento dopo 7-10 giorni alle dosi di 20 ml/ha (300 ml/ha).

Contro Coleotteri defogliatori (*Galerucella luteola*), trattare alla dose di 20-25 ml/ha (300-375 ml/ha) alla comparsa delle prime larve.

Contro *Mecynotarsus prunosus*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione. Dosi di 15-20 ml/ha (225-300 ml/ha).

Tappeto erboso ad uso ornamentale e sportivo: Sono consentiti al massimo 2 trattamenti con un intervallo tra i trattamenti di 7-10 gg. Dosi riferite a 600 l/ha.

Contro Agrotidi (*Agrotis ipsilon*), *Spodoptera spp.*, trattare alla dose di 25 ml/ha (150 ml/ha) di acqua alla comparsa delle prime larve e preferibilmente nelle ore immediatamente antecedenti al tramonto.

Compatibilità: Il prodotto ha dimostrato di essere perfettamente miscelabile con i più comuni antiparassitari, tuttavia si consiglia di usare il prodotto strettamente da solo.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di insuccesso, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitossicità: il prodotto, usato da solo, non ha evidenziato problemi di fitossicità sulle varietà testate delle colture in etichetta.

Non trattare in fioritura le fruttifere; trattare le altre colture nelle ore serali. Per le colture in pieno campo, eseguire i trattamenti ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 5 m per fragola, cucurbitacee, peperone, melanzana, lattughe e simili, erbe fresche, spinacio, bietta da coste e da foglia, pomodoro allivato a terra, piccola frutta (altezza <50 cm), fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite (altezza <50 cm), a 10 m per la piccola frutta (altezza >50 cm), a 15 m per fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite (altezza >50 cm), pomodoro allevato con tutore, a 30 m per ornamentali arboree, pomacee, nocce, nocciolo, mandorlo e castagno, e a 5 metri per i tappeti erbosi.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta per vite da tavola e da vino; 7 giorni per melo, pero, melo cologno, nespolo, nespolo del Giappone, nashi, nocce, nocciolo, mandorlo, castagno; 3 giorni per peperone, pomodoro e melanzana, melone, cetriolo, zucca, anguria, zucchino, fragola, mora, lampone, mirtillo, azzanolo, ribes, uva spina, sambuco, rosa canina, sorbo, fragola di bosco, gelso da frutto, spinacio, bietta da coste e da foglia, lattughe ed erbe fresche.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA (salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati). OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

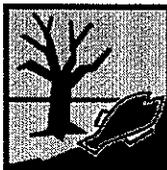
Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO**SPINTOR***

INSETTICIDA

ATTENZIONE: manipolare con prudenza**Composizione di SPINTOR**SPINOSAD puro.....g. 44,2 (480 g/l)
Coformulanti q. b. a g.....100**FRASI DI RISCHIO**

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Patrocolo, 21 - 20151 Milano

Taglie autorizzate: 10 - 20 - 50 - 100 ml

Registrazione n. del del Ministero della Salute

Partita n°: vedere sulla confezione

Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

**PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI
SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.**

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

05A10310

COPIA TRATTA DA